

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 710

6835_Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e verifica screening VINCA. Autorità Procedente: Comune di Ginosa. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

VISTA la L. R. 38/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9130007 “Area delle Gravine” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0005316 del 15/02/2024, il Comune di Ginosa ha presentato istanza di richiesta per il

parere di VINCA riguardo il Piano in oggetto;

- con nota AOO_089/525222 del 25/10/2024 lo scrivente Servizio ha richiesto il “sentito” endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all’Ente Parco Regionale Terra delle Gravine e al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021.

EVIDENZIATO che:

il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e s.m.i., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i “piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”; ai sensi dell’art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. “La valutazione di incidenza è effettuata nell’ambito del procedimento di VAS del piano o programma” e comma 3 “Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall’autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all’articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”; l’Autorità competente per la VAS, ai sensi dell’ art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

CONSIDERATO che:

in base all’art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d’importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell’azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d’ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.

Il PUMS presentato dal Comune di Ginosa contiene linee di indirizzo strategiche in tema di mobilità sostenibile nel nell’orizzonte temporale di dieci anni individuando i seguenti obiettivi generali:

1. risoluzione delle problematiche connesse sia all’assetto viabilistico della strada, sia alla riorganizzazione del sistema della sosta lungo gli assi principali;
2. promuovere interventi di riorganizzazione della circolazione sugli assi di accesso principale;
3. promuovere interventi di riorganizzazione della circolazione all’interno della ZTL;
4. promuovere interventi di riorganizzazione sulle strade secondarie/locali (zone 30);
5. promuovere interventi di manutenzione stradale e messa in sicurezza della rete viaria contemplando anche piste ciclabili e strade pedonali;
6. nuova classificazione della rete viaria e rete viaria adeguata;
7. promuovere campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale.

Gli obiettivi sopra riportati, coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS (di cui alla DGR n. 1645/2018 e DGR n. 193/2018), risultano definiti a valle di un processo partecipativo che ha previsto il coinvolgimento di amministrazioni e principali stakeholders.

Il comune evidenzia che “il PUMS non prevede interventi infrastrutturali tali da generare consistenti modificazioni del contesto urbano di riferimento ed anzi è stato inteso quale strumento di recupero di qualità della vita nelle città anche attraverso la limitazione della pressione infrastrutturale e consumo di suolo”.

In merito alle azioni specifiche del Piano, nell’ambito degli obiettivi sopra richiamati, risultano previsti:

- l’istituzione della ZTL nel nucleo antico di Ginosa e sul lungomare di Marina di Ginosa;
- interventi di riorganizzazione della circolazione sugli assi di accesso principale Ginosa e Marina di Ginosa;
- interventi di riorganizzazione sulle strade secondarie/locali;
- la redistribuzione della sosta su strada e la realizzazione di parcheggi di interscambio e zone di sosta regolamentata in aree del tessuto consolidato;

- l'introduzione di politiche e gestione della sosta - Park Pricing e Road Pricing;
- l'introduzione di strumenti digitali dedicati all'infomobilità;
- nuovi nodi di scambio (bici+bus);
- l'istituzione di un servizio di trasporto pubblico urbano (ad esempio con bus navetta elettrico da 8/10 posti);
- l'istituzione di strumenti di moderazione e fluidificazione del traffico (dissuasori di velocità, zone 30, ecc.) e di zone pedonali;
- la realizzazione di percorsi ciclabili, servizi per i ciclisti, velostazioni;
- l'introduzione di sistemi di mobilità motorizzata condivisa, quali car-sharing bike- sharing, van-sharing, car-pooling;
- la promozione della mobilità elettrica, attiva e sostenibile, sviluppo e promozione delle tecniche di mobility management.

Gli interventi risultano più ampiamente esplicitati nella tabella a pag. 35 del Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

Con particolare riferimento ai sistemi di mobilità pedonale e ciclistica il Comune afferma che *“Con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 08.07.2019 è stato adottato il “Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.), 1° stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.). Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 329 del 11/08/2023 è stato acquisito parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Ginosa”*.

Nel merito il Comune dichiara che *“gli interventi previsti nel PUMS (sia in ambito urbano che in ambito extraurbano), insistono su strade esistenti e su parti di città consolidata e/o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.*

Per la realizzazione delle ciclovie non sono previsti ampliamenti della sezione stradale ma semplici adeguamenti della carreggiata esistente. Il PUMS di Ginosa non prevede la creazione di nuove infrastrutture ricadenti in aree Rete Natura 2000. Nei tratti di intersezione con la ZSC/ZPS “Area delle Gravine” il PUMS, in coerenza con il Piano della Mobilità ciclistica – 1° stralcio PUMS, prevede interventi su strade esistenti ad uso promiscuo, sulle quali sono previsti semplici adeguamenti della segnaletica e interventi di traffic calming, e in parte come realizzazione di percorso naturalistico/greenway, Si può concludere che vi è coerenza tra PUMS e il Piano di Gestione del SIC/ZPS “Area delle Gravine”, sia per gli aspetti strategici che per quelli prescrittivi”.

Relativamente alle interazioni del PUMS con le componenti ambientali il Comune dichiara che *“L'insieme delle strategie e le azioni del PUMS, potranno avere sicuramente effetti positivi significativi sul sistema della mobilità del territorio Ginosino. La riduzione flusso automobilistico a favore di modalità sostenibili di spostamento ha come effetto quello di una riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera”.*

Con riferimento alla componente biodiversità il Comune dichiara che *“Vista la tipologia di interventi del PUMS, non sono prevedibili impatti negativi sulla componente biodiversità e reti ecologiche.*

Viene ribadito che la maggior parte degli interventi saranno realizzati su strade esistenti o su strade già pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.

In nessun caso tale riduzione interesserà vegetazione di apprezzabile valore naturalistico trattandosi nella maggior parte di suoli incolti in stato di prevalente abbandono”.

In relazione alle potenziali interferenze con gli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/18, con particolare riferimento agli habitat 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster e 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea il Comune dichiara che *“I tracciati delle ciclovie del PUMS, in coerenza con il Piano della Mobilità Ciclistica - 1° stralcio del PUMS, saranno realizzate su strade esistenti o su strade già pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti e non intersecano questi habitat, anche se, passano in adiacenza ad alcune aree dove sono presenti habitat.*

In tali situazioni, per la realizzazione delle ciclovie non sono previsti ampliamenti della sezione stradale ma semplici adeguamenti della carreggiata esistente, per cui non sono prevedibili incidenze apprezzabili né contrasti con le misure di conservazione previste per gli habitat presenti”.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, Il territorio comunale di Ginosa ricade nell'Ambito

“Arco Ionico Tarantino”. Il territorio comunale, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, è interessato dalle seguenti componenti:

Componenti geomorfologiche

UCP - Versanti

UCP - Lame e Gravine

UCP - Grotte (100m)

UCP - Cordoni dunari

Componenti idrologiche

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

BP - Territori Costieri

UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

UCP - Sorgenti

Componenti botaniche-vegetazionali

BP - Boschi

UCP - Prati e pascoli naturali

UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

UCP - Aree di rispetto dei boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP - Parchi e riserve (Parco Regionale Terra delle Gravine)

UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130007 “Area delle Gravine” e ZSC IT9130006 “Pinete dell’Arco Ionico”)

Componenti culturali e insediative

BP - Zone gravate da usi civici

BP - Zone di interesse archeologico

UCP - Città Consolidata

UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche e aree appartenenti alla rete dei tratturi)

UCP - Area di rispetto delle componenti culturali_e insediative (100m - 30m)

UCP - Tratturi

UCP - Strade a valenza paesaggistica

UCP - Coni visuali

Il Piano ha previsto un'attività di monitoraggio sulle azioni di piano che hanno come obiettivo ridurre gli impatti sulla biodiversità e limitare il consumo di suolo.

Nel piano di monitoraggio del PUMS, risultano individuati indicatori per le componenti aria, suolo, clima acustico, mobilità, paesaggio, biodiversità.

VALUTATO che

il PUMS è un piano strutturale e strategico di lungo periodo (10-15 anni) che definisce scenari dello sviluppo urbano e extraurbano per il miglioramento della qualità della vita.

La proposta di PUMS del Comune di Ginosa, risulta coerente con le Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS.

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii per i siti RN2000 in argomento e il Piano di gestione della ZSC/ZPS IT9130007 “Area delle Gravine”;

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e

delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;

- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

E le relative misure di conservazione trasversali e sito-specifiche per la ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", nonché le misure previste per la ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Jonico"

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*;
- Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali: sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;
- nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra).

In base al combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva «Habitat», "è richiesta una valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti".

Si ritiene che Le piste ciclabili extraurbane anche se su strade esistenti, ma che prevedono allargamenti e sistemazioni di banchine e cunette potrebbero potenzialmente interessare habitat o porzioni di habitat presenti, e la loro realizzazione potrebbe comportare sottrazione diretta di habitat, oltre che, durante le fasi di cantiere, comportare disturbo per le specie presenti.

Pertanto si ritiene necessario che nel dettaglio della progettazione queste infrastrutture debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

PRESO ATTO che:

con nota AOO_089/525222 del 25/10/2024 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine e al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021; i quali enti quale dopo venti giorni non hanno espresso parere di competenza.

CONSIDERATO CHE:

la pianificazione e gli interventi previsti dal piano, garantiscono a grandi linee e in generale l'applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e dei relativi piani di gestione consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulle ZSC/ZPS interessate.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità delle ZSC presenti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione delle stesse, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con l'obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, parere favorevole di valutazione di incidenza per il PUMS del Comune di Ginosa, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Ginosa (TA);
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri di Taranto), al Parco Regionale Terra delle Gravine;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini